



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE *Politiche Agricole, Ambiente, Sicurezza, Mobilità Urbana, Politiche Energetiche, Protezione Civile, Polizia Locale, Tutela Animali*

Verbale N.32 del 12-04-2018

Da inviare a: 𧀂 Sindaco 𧀂 Presidente del Consiglio 𧀂 Segretario Generale	Ordine del Giorno: -Prosecuzione rivisitazione proposta del Regolamento Tutela Animali alla luce del D. A. n. 2164/2017 avente per oggetto “ Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d’affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti. Varie ed eventuali. Approvazione verbali sedute precedenti
--	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		10.10	13.00		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		10.10	13.00		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		10.10	13.00		
Componente	Cusumano Francesco	SI		10.10	13.00		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-----	-----		

L'anno Duemiladiciotto (2018) il giorno 12 del mese di Aprile alle ore 10.10 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i Cons. Cuscina Alessandra, Cusumano Francesco e con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio.

La Presidente Puma, coadiuvata dalla segretaria sig. Anna Lisa Fazio, accertata la sussistenza del numero legale, apre la seduta e in attesa dell'arrivo in commissione dell' Ing. Parrino per la trattazione e definizione dell'art. 36, rivisto e modificato dall'ufficio preposto, accenna ai consiglieri una ipotesi di intervento sulla viabilità proponendo una soluzione per snellire il traffico e renderlo più fluido e meno caotico nella zona del Viale Europa, via R. Chinnici, via M. Riposo. Sarebbe opportuno creare nella corsia del Viale Europa lato sud angolo via M. Riposo delle corsie di incanalazione per rendere più ordinato il flusso veicolare. La Commissione chiederà maggiori delucidazioni in merito alla proposta al Geom. Filippi dell'Ufficio Tecnico del Traffico.

La Presidente passa a leggere i verbali n° 90 del 13-12-2017 e n°91 del 15-12-2017 in seduta congiunta con la I Commissione Consiliare.

La commissione li approva all'unanimità.

La Segretaria avrà cura di trasmettere il verbale n° 91/2017 alla Presidente della I Commissione Consiliare per l'approvazione da parte di tutti i componenti della stessa, solamente dopo procederà alla trasmissione agli organi istituzionali dell'ente per opportuna conoscenza e alla pubblicazione nelle forme di rito.

La Segretaria è incaricata di trasmettere il verbale n° 90/2017 agli organi istituzionali di questo Ente per opportuna conoscenza e di procedere alla pubblicazione nella forme di rito.

Alle ore 11.25 entra l'Ing. Parrino ed espone alla Commissione alcune modifiche da apportare per quanto riguarda gli art. 35 Bis e Ter e l'art. 36 che sono rimasti nell'ultima seduta in corso di definizione per diverse criticità riscontrate e per una formulazione "confusa" degli stessi.

L'Ing. Parrino propone di cassare il 35 Bis, non inserire il 35 Ter e modificare ulteriormente l'art. 36 così come proposta dall'ufficio.

Gli articoli sopra richiamati trattano tutti la stessa tematica con requisiti diversi e si confondono tra di loro.

L'ufficio ha formulato un unico articolo(art.36) che tratta dell'adozione e viene inserito l'affido definitivo e l'affido temporaneo per un anno che prima non c'era.

Il fine è quello di agevolare le adozioni per diminuire il numero dei cani ospitati nella struttura convenzionata e quelli che si trovano nel rifugio sanitario.

Questo articolo prende in esame tre tipologie:

1. Adozione per cani che si trovano in strutture convenzionate (attualmente da Crotone).

2. Adozione per cani che provengono dal Rifugio sanitario o che sono nel nostro territorio (cani liberi).
3. Affidamento temporaneo per un anno, per quest'ultima tipologia si prevede un incentivo economico.

L'Ing. Parrino inizia la lettura dell'art. 36 con le ultime modifiche apportate:

Art. 36

Adozione o Affidamento temporaneo di cani e gatti di proprietà comunale – Incentivo economico – Sterilizzazione.

1. Possono fare richiesta di adozione o affidamento temporaneo i seguenti soggetti: persone fisiche, persona giuridica, associazione animalista.
2. I richiedenti possono essere anche non residenti nel territorio comunale, in questo caso a garanzia del benessere dell'animale potrà essere richiesto un controllo sull'affidabilità del richiedente tramite associazioni di volontariato.
3. Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:
 - a. compimento diciottesimo anno di età;
 - b. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;
4. nel caso di persona giuridica o associazione, i requisiti di cui al comma 3 dovranno essere posseduti dal legale rappresentante.
5. Gli animali di proprietà comunale sono microcippati e vaccinati a cura del Servizio Veterinario Azienda ASP competente per territorio presso l'Anagrafe Canina.
6. Dal momento dell'adozione o dell'affidamento temporaneo sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti, nazionali e regionali.
7. L'aspirante adottante o affidatario temporaneo potrà fare richiesta al Comune di Alcamo compilando apposito modulo contenente un questionario conoscitivo da denominare "Questionario preaffido".
8. Per l'affidamento temporaneo è istituito, a mezzo avviso pubblico di manifestazione di interesse, un elenco comunale di soggetti disponibili all'affidamento temporaneo e in possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'elenco è aggiornato ogni qual volta viene presentata nuova istanza.
9. Per l'adozione e/o l'affidamento temporaneo è necessario il parere vincolante di una commissione costituita dal Dirigente competente al servizio randagismo e dai rappresentanti delle Associazioni animaliste operanti sul territorio comunale da almeno 12 mesi nominati dalla Consulta di cui all'art. 25 del presente regolamento.

10. Al fine di contenere il numero di cani detenuti nella struttura di ricovero convenzionata e di facilitarne l'adozione, è previsto un incentivo economico pari al 90% della retta di tre anni per il mantenimento dell'animale presso la struttura convenzionata, da erogare in 3 anni in rate di uguale importo; la prima rata sarà erogata al momento dell'adozione, le altre al compimento del secondo e terzo anno dall'adozione.

11. Il contributo al cui al comma precedente verrà erogato previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti richiesti e all'accertamento presso l'anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente ed a seguito di eventuale verifica delle buone condizioni di salute dell'animale da parte di almeno una delle associazioni facenti parte della Consulta e salvo decesso dello stesso. Nel caso di morte dell'animale entro i 3 anni dall'adozione, l'adottante dovrà rimborsare quota parte del contributo già percepito e rinunciare alle quote successive del triennio.

12. Per assicurare maggiore tutela e benessere e facilitare l'adozione di cani di proprietà comunale ospitati al Rifugio Sanitario comunale o liberi sul territorio, è previsto, se richiesto, un incentivo economico di 200 € da erogare in unica soluzione dopo l'adozione a copertura anche delle spese di trasferimento. Nel caso di rinuncia del cane l'adottante deve restituire il bonus percepito.

13. Sarà competenza dell'Ufficio Comunale competente e delle Associazioni di Volontariato facenti parte della Consulta, verificare le buone condizioni del cane adottato dal momento dell'adozione fino alla sua morte.

14. Al fine di facilitare le adozioni e diminuire il numero di cani detenuti nella struttura di ricovero convenzionata o nel Rifugio Sanitario o di proprietà comunale presenti sul territorio, è previsto l'affido temporaneo di un anno con un incentivo economico pari al 90% della retta annuale di un cane nella struttura di ricovero convenzionata.

15. La durata dell'affido temporaneo è massimo di un anno; durante tale periodo l'affidatario si deve impegnare a cercare adozione, a prendersi cura del cane, a facilitare la socializzazione con gli altri e con adulti e bambini, a educarlo al fine di favorirne l'adozione. I superiori impegni verranno monitorati trimestralmente e controllati dal tavolo Consultivo, che può richiedere specifica documentazione sullo stato di salute del cane o della ricerca dell'adottante. È istituito a cura dell'Ufficio, l'elenco dei cani in affido temporaneo.

16. Se dopo un anno il cane non è adottato, potrà essere trasferito alla struttura convenzionata o a altro richiedente, previo nulla osta della commissione di cui al comma 9.

La Presidente Puma interviene per esprimere le proprie perplessità sull'argomento incentivi e/o agevolazioni per chi adotta un cane o per chi richiede l'affido temporaneo per un anno.

La Presidente riassume tutto ciò che è stato letto negli articoli sopra riportati:

Ci sono tre tipologie di adozioni.

1° Adozione : incentivo economico pari al 90% della retta di tre anni per il mantenimento dell'animale presso la struttura convenzionata, da erogare in 3 anni in rate di uguale importo; la prima rata sarà erogata al momento dell'adozione, le altre al compimento del secondo e terzo anno dall'adozione.

2° Adozione - cane che proviene dal rifugio sanitario o cane randagio che si trovano nel nostro territorio (cani liberi).viene dato un incentivo di € 200.00;

3° Affidato temporaneo di un anno con un incentivo economico pari al 90% della retta annuale di un cane nella struttura di ricovero convenzionata.

La Presidente esprime il suo disaccordo in merito alla distribuzione degli incentivi alle tre tipologie e in particolare per chi adotta per sempre un cane, non può essere elargito un incentivo di € 200.00, mentre chi richiede l'affido temporaneo per un anno ne riceverà circa € 600.00.

L'Ing. Parrino precisa che si parla di cifre al momento non ancora previste in bilancio.

Il principio è sbagliato a prescindere se le somme ci sono o meno, precisa la Presidente.

Da questa criticità sollevata ne è scaturita una lunga discussione fra la Presidente Puma e la Cons. Cuscina .

La Cons. Cuscina sostiene invece che chi richiede l'affido temporaneo per un anno deve non solo prendersi cura dell'animale, ma farlo socializzare e nell'arco dell'anno cercare di farlo adottare definitivamente. E' un compito che richiede tanto impegno e dedizione.

La Presidente invece sostiene che chi adotta un cane si sempre una grande responsabilità finchè l'animale è in vita e comunque restano gli impegni di cui sopra citati dalla consigliere Cuscina, quindi l'incentivo deve essere maggiore o al pari.

L'ing. Parrino interrompe questa discussione dicendo che per impegni deve lasciare la seduta e consegna alla Commissione l'art. 36 per completare la lettura degli ultimi commi.

Il Cons. Calandrino chiede all'Ing. Parrino quanti cani vengono adottati annualmente.

L'Ing. Parrino risponde che le adozioni in un anno sono state circa 140.

La Presidente prima che l'Ing. Parrino lasci la seduta la informa che il Comm. Miciletto ha riferito alla commissione che esiste una ordinanza del demanio con la quale si vieta l'ingresso agli animali in spiaggia.

L'Ing. Parrino afferma che non è a conoscenza e la Presidente le chiede di riprendere l'argomento per approfondire.

Alle ore 12.35 l'Ing. Parrino lascia la seduta.

La Presidente, comunica ai consiglieri che vista questa criticità sollevata dalla lettura di alcuni commi dell'art. 36 in merito agli incentivi per le adozioni ed è sorta una discussione molto tesa all'interno della commissione, reputa di continuare tale argomento nella prossima seduta utile e non avendo altre comunicazioni da fare alle ore 13.00 scioglie la seduta.

La Segretaria
Sig.ra Anna Lisa Fazio

La Presidente
Ing. Puma Rosa Alba